



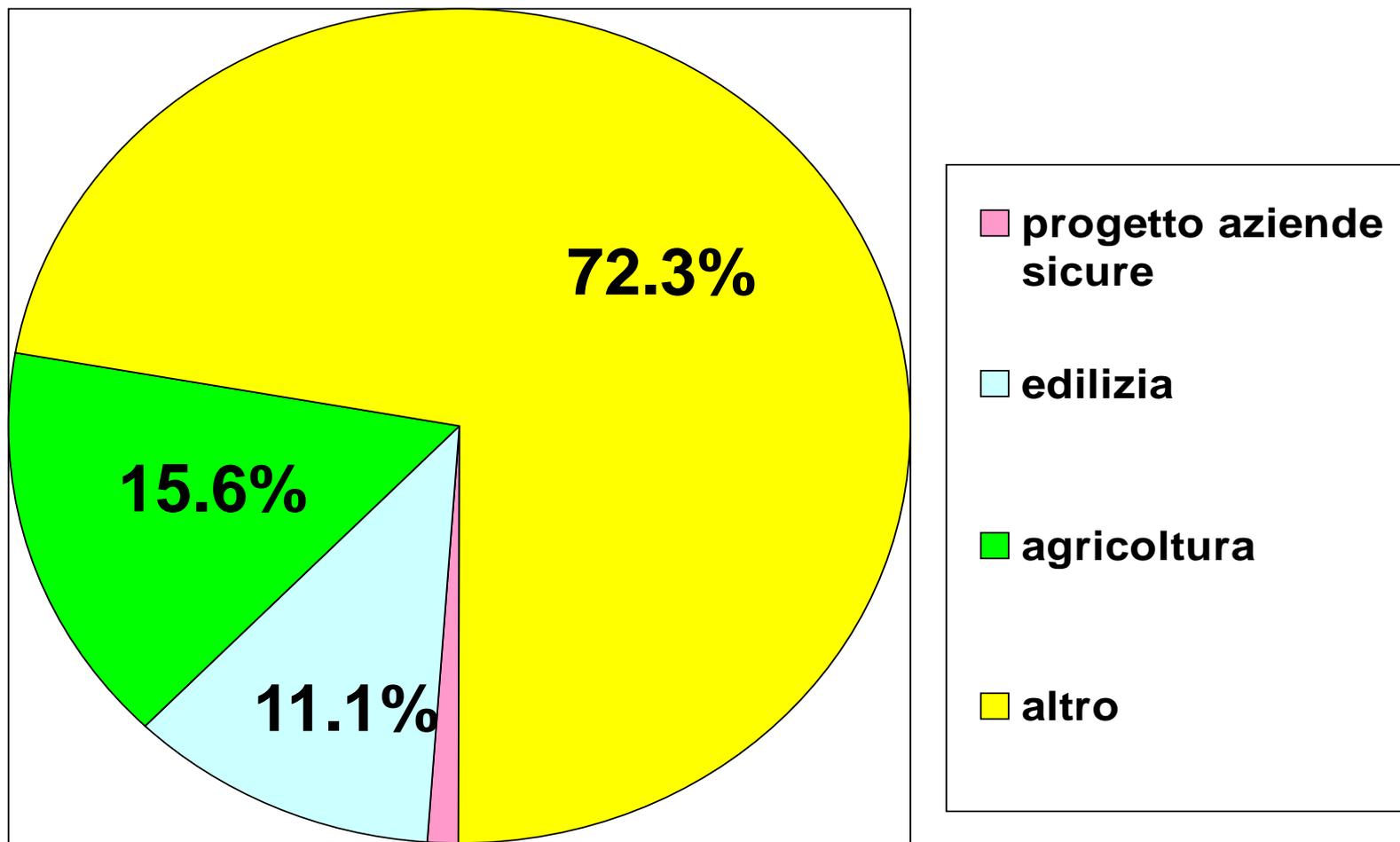
L'esperienza dello SPISAL AULSS 20 di Verona

Luciano Marchiori

Gli infortuni nell' Ulss 20 Verona

N. infortuni	Frequenza cumulativa %	N. aziende
1.541	25,0	41
3.082	50,0	289
4.623	75,0	685
6.226	100,0	2.712

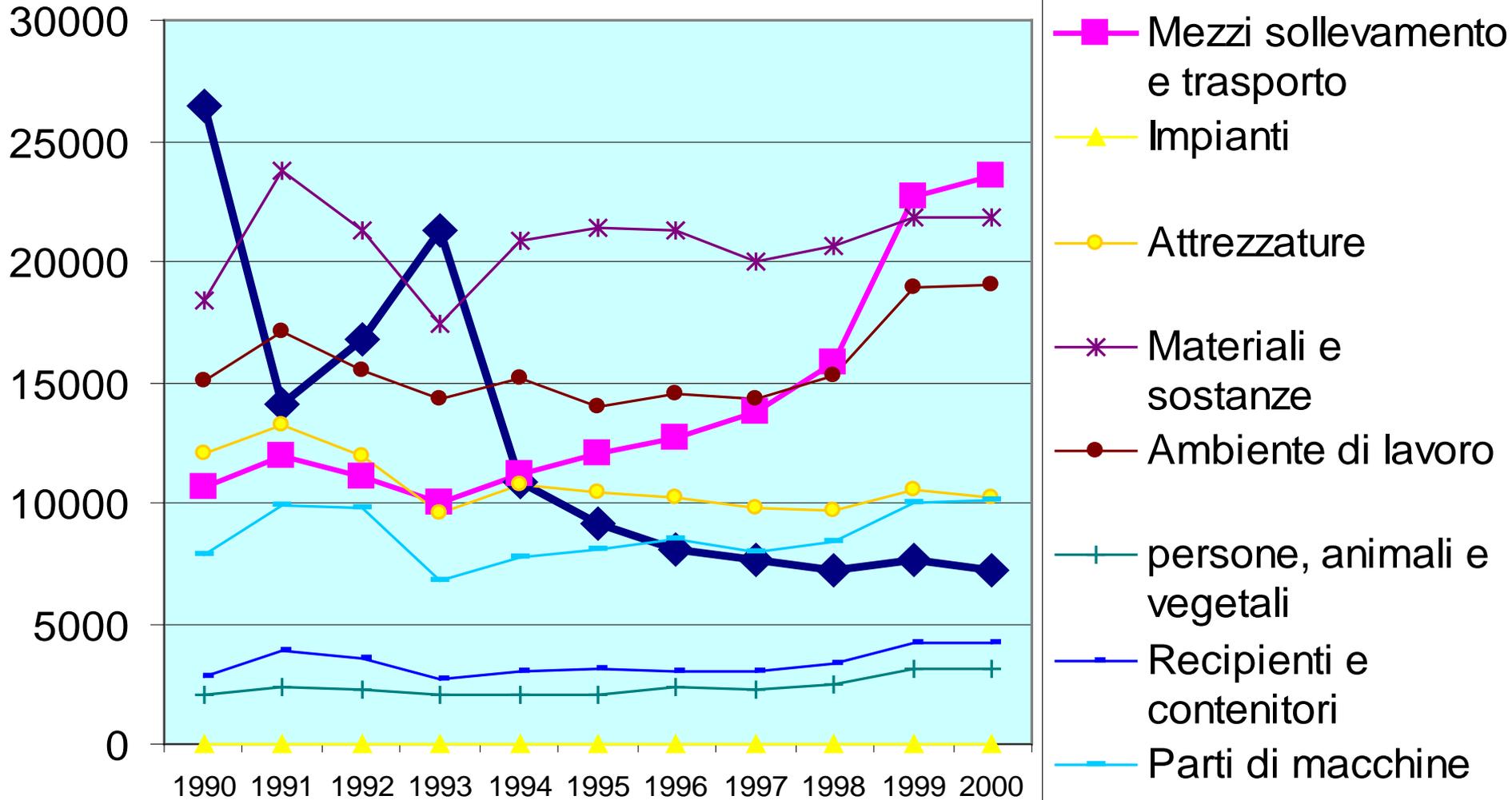
Distribuzione delle aziende nell'ULSS 20



1% (289 aziende con 50 % inf.)

Le modalità di accadimento

Gruppo Agente materiale



La Strategia di Prevenzione

Target	Promozione	Vigilanza
PMI e aziende pubbliche (289 aziende)	promozione della salute e del SGS, certificazione sociale	Vigilanza sulle aziende che permangono ad alto rischio e su evento
Edilizia	Promozione cultura, coinvolgimento parti sociali, formazione, controllo sociale	Controllo cantieri contrasto illegalità (Istituzioni, VV.UU, INAIL, INPS, Min. Lav.)
Agricoltura e artigianato	“	Su evento negativo

PROGETTO VERONA AZIENDE SANE



Partners del progetto:

Apindustria Verona, Associazione Artigiani Riuniti, CCIAA di Verona, CGIL, CISL, UIL, CNA, Comune di Verona, Confindustria Verona, INAIL, Provincia di Verona, SPISAL ULSS 20, 21, 22, UPA.

Le Azioni

- Sviluppo di buone pratiche aziendali (gruppi di lavoro)
- Vigilanza sullo stato dell'organizzazione aziendale della sicurezza (S.G.L.)

RISULTATI ATTESI

SVILUPPO DELLE MIGLIORI PRATICHE DI SICUREZZA DEL LAVORO CONCRETAMENTE APPLICABILI NEL CONTESTO PRODUTTIVO LOCALE

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE DELLA SICUREZZA E DELLA PARTECIPAZIONE AZIENDALE

RIDUZIONE DEI RISCHI PER I LAVORATORI

RIDUZIONE DEI COSTI SOCIALI ED AZIENDALI, COME RISULTATI INDIRETTI.

1. Le Buone pratiche :

30

**AZIENDE
PARTECIPANTI**



40

PERSONE



I GRUPPI

OTTOBRE - DICEMBRE 2006

1°

POLITICA ED
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

4
INCONTRI

2°

GESTIONE
INCIDENTI ED INFORTUNI

6
INCONTRI

22

3°

GESTIONE
APPALTI E MANUTENZIONE

7
INCONTRI

4°

GESTIONE
FORMAZIONE E INFORMAZIONE

5
INCONTRI



- ARGOMENTI**
- [Primo Piano](#)
 - [Prevenzione Cantieri](#)
 - [La documentazione della Pianificazione Regionale](#)
 - [Biblioteca](#)

- SERVIZI**
- [Mappa del sito](#)
 - [Eventi e manifestazioni](#)
 - [E-Learning](#)
 - [Quesiti](#)
 - [Inews](#)
 - [Links](#)

FORMAZIONE ON-LINE

ACCEDI

REGIONE DEL VENETO

Piattaforma dedicata alla promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, alla informazione, alla comunicazione e alla formazione. La piattaforma è strumento operativo del Sistema Regionale per la Prevenzione della Regione Veneto nell'ambito della pianificazione triennale 2005-2007.

- PRIMO PIANO**
- [15 dicembre 2006, Rovigo - Convegno Sicurezza nei cantieri La pianificazione come strumento di prevenzione](#)
 - [14/12/2006 Castelfranco Veneto Convegno Il medico del lavoro e la sicurezza: le novità](#)
 - [1-2 Dicembre 2006 Senigallia - Seminario Nazionale Promuovere la cultura della salute e sicurezza](#)
 - [Lille, France dal 3 al 5 luglio 2007 - First European Forum on effective solutions for managing Occupational Noise Risks](#)
 - [Novità! Corso di aggiornamento ON LINE sul rischio vibrazioni.](#)
 - [Indagine pilota conoscitiva sulle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro relativa ad una realtà regionale: Veneto](#)

NEWSLETTER

Per essere sempre informato sulle ultime novità, [iscriviti newsletter di Safetynet.](#)

BENVENUTO!

Benvenuto Redazione Safetynet!

all'area riservata

[Modifica i tuoi dati / Logout](#)

Safetynet – Formazione a distanza

- Corso rischio vibrazioni: 147 partecipanti
- Corso rischio rumore: 135 partecipanti

LE LINEE GUIDA

1. POLITICA ED ORGANIZZAZIONE

2. INFORTUNI ED INCIDENTI

3. APPALTI E MANUTENZIONE

4. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Verona, marzo 2007

LINEE GUIDA SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

PREMESSA

INTRODUZIONE

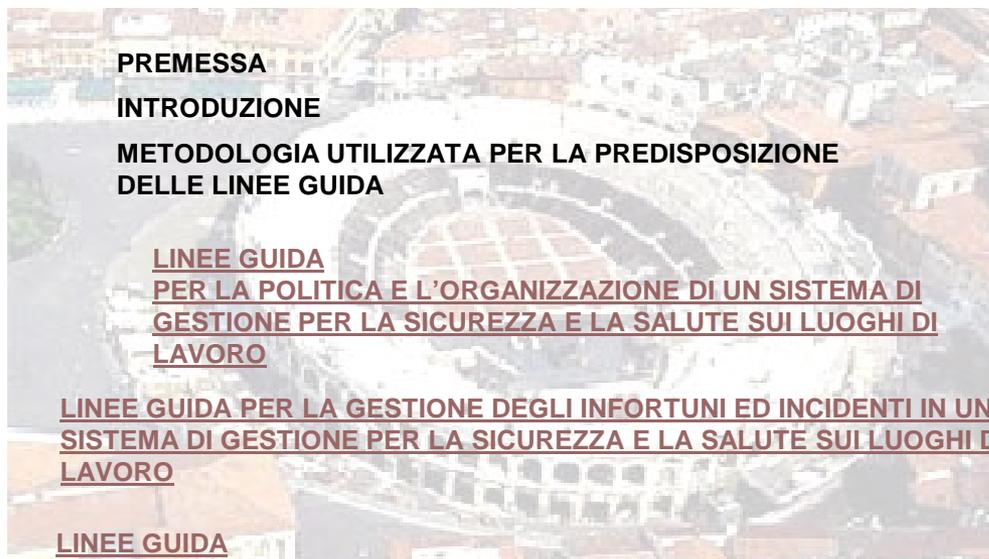
METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLE LINEE GUIDA

LINEE GUIDA
PER LA POLITICA E L'ORGANIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI
GESTIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI
LAVORO

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI INFORTUNI ED INCIDENTI IN UN
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI
LAVORO

LINEE GUIDA
PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI DELLE OPERE E DELLA MANUTENZIONE
IN UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI
DI LAVORO

LINEE GUIDA
PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE
IN UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE
SUI LUOGHI DI LAVORO



Tutela della salute e della sicurezza
Tutela dell'ambiente
Responsabilità sociale

2. Controllo dell'Organizzazione aziendale della sicurezza

286 **aziende** hanno prodotto nel periodo 2000-2006, il 50% degli infortuni avvenuti sul territorio della ASL 20 di Verona (aziende manifatturiere o di servizi, enti pubblici)

METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

- **LETTERA di convocazione**
- **INCONTRO** con le figure aziendali
- **DOCUMENTAZIONE**
- **VALUTAZIONE DEL SGS** attraverso la verifica degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94
- **VERBALE DI PRESCRIZIONE E/O DISPOSIZIONE** con gli interventi di adeguamento / miglioramento
- **VERIFICA** della realizzazione degli interventi

METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

SCELTA DI 6 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE SICUREZZA (Dlgs, 626/94)

2. INFORTUNI

3. FORMAZIONE

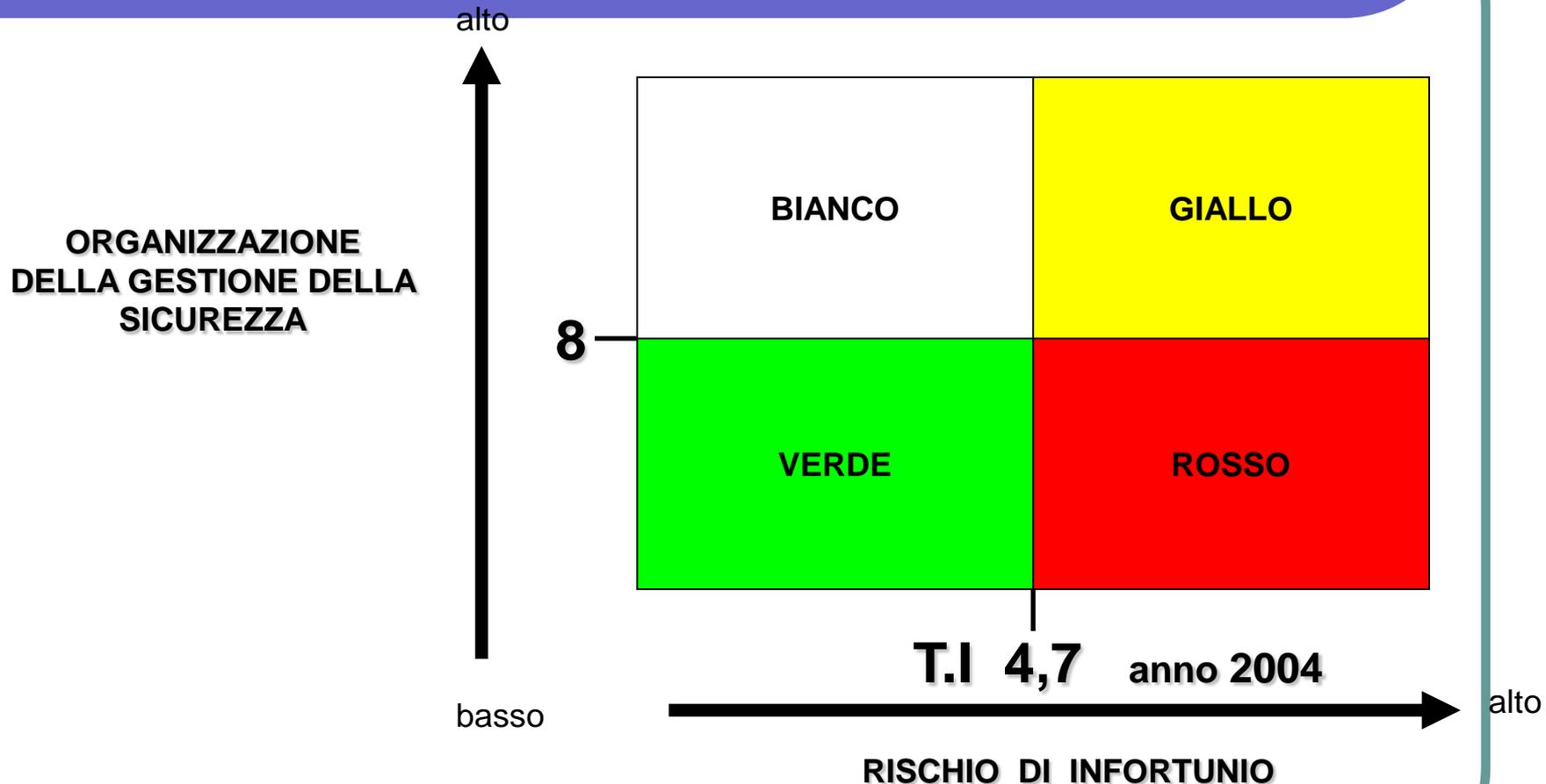
4. MANUTENZIONE

5. SORVEGLIANZA SANITARIA

6. APPALTI

**Pianificazione di
5 Processi**

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE

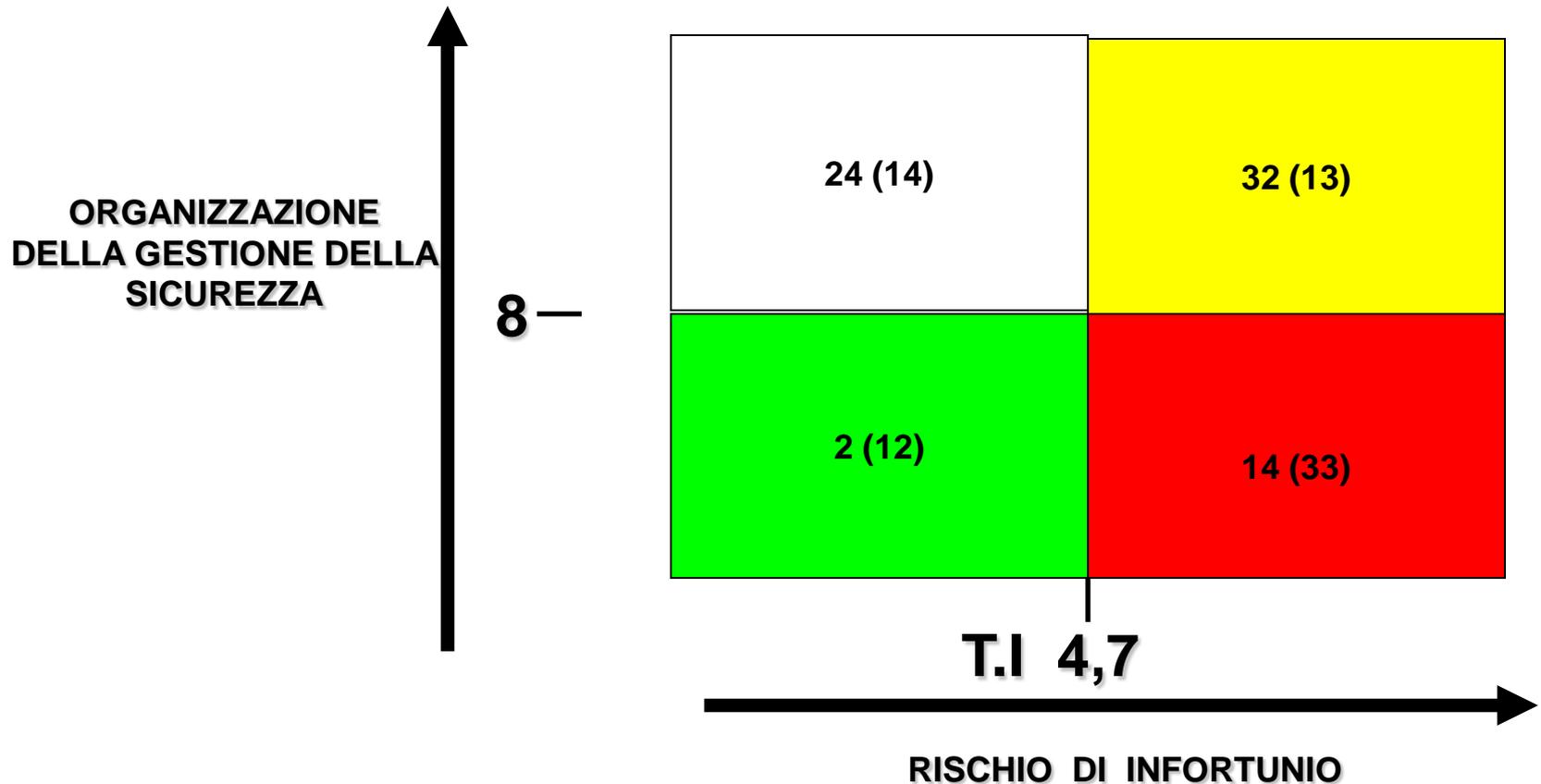


- asse delle X: rischio di infortunio, la linea di confine tra le aree corrisponde a 4,7 che è il tasso medio di incidenza di infortuni in 286 aziende
- asse delle Y: SGS, la linea di confine tra le aree corrisponde a 8, il massimo valore assegnato all'organizzazione.

ATTIVITA' SVOLTA

- Al marzo '07 gli interventi hanno riguardato 130 aziende che occupano 42.760 lavoratori, nelle quali sono accaduti 1.778 infortuni nel 2005;
- per 72 aziende è stato realizzato l'intervento con la verifica finale;

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE DOPO L'INTERVENTO



CONCLUSIONI

- Un terzo delle aziende (24) si caratterizza per condizioni di adeguata organizzazione della sicurezza e rischio infortunistico inferiore al valore medio;
- Le restanti (tranne 2) si collocano in aree di rischio infortunistico superiori al dato medio e la media e per 13 si evidenzia una condizione di inadeguata organizzazione della sicurezza
- I dati inail 2006 permetteranno una riclassificazione in funzione del rischio infortunistico



MINISTERO DEL LAVORO E
DELE POLITICHE SOCIALI
Direzione Provinciale del Lavoro di
Verona



Corpo polizia municipale

OPERAZIONE CANTIERI SICURI



OBIETTIVI

- **contrasto dei rischi di infortunio mortale nei cantieri notificati a rischio di caduta dall'alto e di seppellimento**
- **contrasto del lavoro in nero**

METODOLOGIA

- sperimentazione di coordinamento operativo tra Enti preposti ad attività di controllo
- potenziamento dei controlli
- condivisione dell'archivio delle notifiche tra SPISAL ulss 20-21-22, INAIL, INPS, Serv. Ispez. del lavoro, ARPAV, Polizia Municipale



AZIENDA
U.L.S.S. 21



- verbale unico per la sicurezza



- ┌ verbale unico amministrativo



Direzione Provinciale del
Lavoro di Verona

**Rilascio immediato dei
verbali in cantiere**

OBIETTIVI DI ATTIVITA'



Direzione Provinciale del
Lavoro di Verona



Comune
di Verona

6.000 cantieri/anno presenti nel territorio provinciale

**CONTROLLO DEI RISCHI DI INFORTUNIO
GRAVE E MORTALE**

CONTROLLO DEL LAVORO NERO E GRIGIO



80 cantieri/settimana per 10 settimane

50 cantieri Polizia Municipale

50 cantieri ARPAV

350 cantieri SPISAL 20, 21, 22

1.250 Cantieri/anno 2007

RISULTATI: SICUREZZA DEL LAVORO

gennaio – giugno 2007

Cantieri visitati	633
Cantieri operativi ispezionati	561
Imprese	780
Artigiani autonomi	332* *appr. per difetto

RISULTATI: SICUREZZA DEL LAVORO

gennaio – giugno 2007

Verbali di contravvenzione per violazioni di norme sulla sicurezza	364
Sequestri per carenze/sicurezza	6
Articoli violati	580
di cui per rischio di caduta dall'alto	443
di cui per rischio da seppellimento	25
Altri rischi	112
Sanzioni	363.857 €

REGOLARITA' DEL LAVORO

gennaio- giugno 2007

Imprese ispezionate	226
regolari	75
irregolari	151
Lavoratori in nero	70
Artigiani autonomi	102
regolari	96
irregolari	6

REGOLARITA' DEL LAVORO

gennaio- giugno 2007

Contributi evasi (DPL)	512.467 €
Premi evasi (Inail)	115.260 €
DPL sanzioni erogate (171)	76.989 €
Maxi sanzione (32)	283.000 €
Sospensione lavori	5

FORMAZIONE : INAIL - API - CASA ARTIGIANI - UPA - CNA - COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI - CCIAA - CGIL - CISL - UIL

- Corso di formazione degli accompagnatori alla sicurezza, organizzati dal Co.co.pro. INAIL.
- Corso di formazione per gli addetti al montaggio, smontaggio, trasformazione dei ponteggi D. Lgs. 235/03.
- Corso di formazione imprenditoriale per artigiani edili.
- Corsi per datori di lavoro Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

Corso di formazione per addetti ponteggi D. Lgs. 235/03

- 56 corsi da Ottobre '06
- 1568 ore di docenza - 50 % docenza teorica e 50 % pratica (montaggio ponteggio)
- 1680 lavoratori edili formati

PROTOCOLLO DI INTESA COMITATO PARITETICO TERRITORIALE e SPISAL

Maggio 2007

- Condivisione dell'archivio informatico delle notifiche.
- Coordinamento del controllo dei cantieri nel territorio.
- Assistenza ai cantieri controllati e non in regola
(nel 2006, 80 imprese hanno richiesto assistenza e 20 imprese hanno richiesto il sopralluogo).
- Segnalazione agli SPISAL dei cantieri non in regola al 2° controllo se a rischio di infortunio grave e mortale.

PROTOCOLLO DI INTESA

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO E SPISAL

maggio 2007

- Interventi di vigilanza congiunta.
- Condivisione telematica dell'archivio informatico delle notifiche preliminari.
- Programmazione e coordinamento del controllo dei cantieri nel territorio.
- Segnalazione alla DPL delle irregolarità amministrative rilevate in corso di vigilanza non congiunta, da parte degli enti di vigilanza tecnica.

RISULTATI

- Sviluppo della rete di prevenzione in edilizia orientata su regolarità del lavoro - sicurezza
- Osservatorio condiviso on-line dei cantieri e delle ispezioni
- Semplificazione del processo di vigilanza, concentrata sul rischio di infortunio grave e mortale e sul contrasto del lavoro nero e grigio.
- Livello di copertura del territorio, doppio rispetto agli anni precedenti, con possibilità di ulteriori incrementi (accordo Cpt e coinvolgimento Polizia Municipale di altri Comuni)

Gli infortuni

- Riduzione del 13 % delle ore di assenza dal lavoro per infortunio dal mese di ottobre 2006 ad oggi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a parità di ore lavoro
- Nello stesso periodo di tempo confrontato, riduzione del 6 % degli infortuni denunciati Inail

Come proseguire

- **Osservatorio Cantieri**
- **Patto con P. A. sugli appalti pubblici**
- **Azione informativa sui committenti**
- **Segnalazione delle irregolarità alla Commissione Provinciale Artigianato**
- **Formazione artigiani autonomi**
- **Archivio lavoratori formati e monitoraggio formazione datori di lavoro**

http://prevenzione.ulss20.verona.it/spisal.html

Dipartimento di Prevenzione



Siete qui: >Home Page

- SERVIZI**
- S.I.S.P. SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA
 - Igiene Edilizia
 - Medicina Legale
 - Malattie Infettive e Vaccinazioni Internazionali
- S.I.A.N. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE
 - Igiene Alimenti e Bevande
 - Igiene della Nutrizione
- S.P.I.S.A.L. SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
- SERVIZI VETERINARI
 - Sanità Animale - Igiene Allevamenti
 - Igiene Alimenti di Origine Animale
- S.V.M. SERVIZIO VETERINARIO MULTIZONALE
- Canile Sanitario
- MODULISTICA



Come arrivare / parcheggio handicap



Progetto Verona Aziende Sicure convegno del 23 marzo 2007



Impianti termici e intossicazioni domestiche da monossido di carbonio (CO)



Corso per alimentaristi



Operazione cantieri sicuri - risultati finali



Cercocasa

Informazioni

- Dipartimento di Prevenzione
- News!
- Domande più frequenti
- Come arrivare al Dipartimento di Prevenzione
- mappa del sito

Primo Piano

- Le Relazioni Sanitarie**
- Infortunati sul lavoro
- Fumo passivo
- Inquinamento atmosferico
- Patenti di guida
- Invalidi civili
- Diabete mellito - idoneità alla guida
- Legge 210/1992
- Comitato tecnico per la sanificazione 19 gen 07

Link utili

- Dialogo sui farmaci
- Safetynet
- Unità di informazione

1

3

2